



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

***Commissione consiliare 4^ - Politiche e Servizi Sociali,
Politiche per la Casa, Pari Opportunità, Diritti degli animali***

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21.02.2018 – ore 14,30.

Ordine del giorno:

- 1- Riflessioni ed apporto di idee per creazione “sportello rosa”;
- 2- Varie ed eventuali

Sono presenti: la Presidente Guerra Tiziana, la Vice Presidente Paita Marzia Gemma, i Consiglieri Barattini Franco, Bertocchi Barbara, Raffo Daria, Andreazzoli Giuseppina, Crudeli Roberta e Vannucci Andrea.

Presiede Guerra Tiziana.

Svolge le funzioni di segretario Giromella Andrea.

Anticipando il punto **Punto 2. Varie ed eventuali**, alla luce del fatto che sono stati rispettati i tempi di invio ai commissari, la Presidente annuncia di voler porre in votazione il verbale della seduta del 7 febbraio u.s e chiede se vi siano integrazioni o modifiche da apportare. In assenza di richieste in tal senso, la Presidente pone in votazione il verbale in questione.

Il verbale è approvato all'unanimità.

1- Riflessioni ed apporto di idee per creazione “sportello rosa”

La Presidente **Guerra** apre la discussione ricordando come ci si trovi in una fase di confronto e progettazione del c.d. sportello rosa invitando i consiglieri a proporre loro idee e riflessioni. Da un primo confronto interno alla maggioranza è emerso come il primo degli elementi da considerare è il nome. Sportello rosa sembra limitativo rispetto alle tematiche che andrà poi a dover trattare. Suggestisce una alternativa in Sportello Amico. Il Consigliere **Barattini** si associa riferendosi alla azione di accoglienza che essenzialmente avrà lo sportello. Si allaccia a questo concetto la **Guerra** per dire che si intende escludere che ci siano interventi di presa in carico delle questioni. Sarà un luogo dove la persona che vi si rivolge possa essere indirizzata a dover poter trovare aiuto rispetto alla sua problematica. Le tematiche dovrebbero essere:

- violenza sulle donne;
- bullismo;
- violenza contro gli anziani;
- disordini alimentari;
- mobbing;
- discriminazione di genere.

Si è fatto una sommaria ricognizione delle associazioni operanti in questi ambiti e presenti sul territorio. CIF, ma anche Atena che sarebbe una nuova Associazione già operante in Provincia di La Spezia per la violenza sulle donne. Per i disordini alimentari c'è l'Associazione Acca. Per le discriminazioni di genere c'è un consultorio a Torre del Lago ma due operatori sono di Carrara.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

***Commissione consiliare 4^ - Politiche e Servizi Sociali,
Politiche per la Casa, Pari Opportunità, Diritti degli animali***

Guerra prosegue riferendo dell'idea di fare un bando per assegnare la gestione dello sportello ad una associazione mediante personale professionalmente qualificato. Per quanto riguarda la comunicazione si pensa a materiali come volantini ma anche eventualmente ad una linea telefonica dedicata. Infine, conclude Guerra, si pensa ad un registro degli accessi per la tracciabilità dei servizi richiesti.

Interviene la Consigliera **Andreazzoli** che chiede giorni e orari in cui si pensa di aprire questo sportello suggerendo che si possa seguire l'orario di apertura del Comune e quindi pensare anche ai pomeriggi del martedì e giovedì. Il Consigliere **Barattini** si dice d'accordo visto che le mattine a disposizione saranno due dovendo convivere con lo Sportello Disabilità e il Segretariato Sociale.

A questo si riallaccia la Consigliera **Andreazzoli** per riferire che a suo parere un primo rischio può essere proprio il disorientamento dell'utente nel momento in cui nello stesso luogo fisico vengono erogati, in momenti diversi, servizi diversi. Si potrebbe ovviare facendo sì che anche nei giorni in cui non è operativo questo Sportello Amico, presso gli altri sportelli possa esserci un minimo di informazione.

La Consigliera **Paita** interviene per sottolineare che certamente dovrà essere coordinata l'attività dei servizi offerti. Riprende la parola **Andreazzoli** per chiedere che si ragioni sul punto delle associazioni cui indirizzare. Una sola oppure fornendo un panorama più ampio visto che chi si rivolge allo sportello potrebbe già aver avuto un approccio con alcuni soggetti operanti sul territorio. Soprattutto **Andreazzoli** è interessata a capire se queste associazioni cui si è brevemente accennato all'inizio e che hanno sede fuori dal territorio comunale intenderanno stabilire sullo stesso una sede operativa.

La Consigliera **Raffo** prende la parola per dirsi d'accordo sul fatto che questo aspetto vada indagato. Ad esempio nel caso della Associazione presente a Torre del Lago ma che ha tra i propri operatori due risorse che vivono a Carrara, questo potrebbe essere più semplice quanto meno da un punto di vista della informazione.

Infine **Andreazzoli** chiede di valutare l'aspetto economico e cioè sul fatto che il bando per la assegnazione della gestione dello sportello preveda quest'ultima a titolo oneroso o meno.

Chiede la parola la Consigliera **Crudeli** per esprimere perplessità sulla gestione esterna. Le tematiche elencate già fanno capo al Settore Sociale e quindi sarebbe opportuno che una figura insieme professionale ed istituzionale come una assistente sociale sarebbe la più adatta a gestire tematiche così trasversali. Tutte le Associazioni hanno solitamente una sola di queste aree nel proprio campo di azione. Così accade nel caso dello Sportello Disabilità che non è affidato ad una delle associazioni operanti in quel settore. La visione a 360 gradi è dell'Istituzione. Esprime la propria contrarietà all'ipotesi che sia una singola associazione a gestire lo sportello.

Andreazzoli interviene per far notare come così si rischi di duplicare quanto istituzionalmente è tenuto a fare il Settore.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

***Commissione consiliare 4^ - Politiche e Servizi Sociali,
Politiche per la Casa, Pari Opportunità, Diritti degli animali***

Chiede la parola la Consigliera **Paita** per precisare che pensando ad un soggetto professionalmente preparato l'idea del bando sembrava la più adatta a scegliere tra le migliori realtà capaci di fornire un servizio adeguato in un ampio spettro di temi come quelli cui si è accennato. L'assistente sociale potrebbe non avere competenza specifica su tutte le attività che è chiamato a gestire lo sportello. Il bando, richiedendo il rispetto di requisiti di professionalità dichiarati e verificabili, sembra garantire questo aspetto. Nella stessa logica anche l'idea di un numero di telefono dedicato. Proprio per permettere la più facile accessibilità del servizio nella garanzia di privacy e distacco anche per chi avesse timore a recarsi fisicamente allo sportello. Non è escluso, continua Paita, che ci possa essere un periodo di prova per verificare l'effettiva utilità dello sportello.

Andreazzoli interviene per chiedere se si stia parlando di uno sportello informativo o di ascolto. Nel primo caso tutto l'aspetto relativo alla preparazione professionale assume un valore diverso rispetto a quanto accade se lo sportello diventa di ascolto e quindi capace di garantire una preparazione nell'affrontare quelle problematiche. In questo secondo caso correndo davvero il rischio di duplicare quel che c'è già. Si deve avere ben chiaro cosa si vuol fare: informazione o ascolto.

Barattini ribadisce che non ci possa essere in questo sportello la presa in carico. Pensa ad una fase di indirizzo della persona con un determinato problema verso il soggetto che meglio può aiutarla a risolverlo magari con l'accesso alle informazioni che saranno messe a disposizione dalla pagina delle associazioni che stiamo predisponendo. Anche nel fare accoglienza ci vorrà per forza un certo livello di preparazione.

Riprende la parola **Paita** per ribadire come la linea di demarcazione tra accogliere e ascoltare sia molto sottile con una professionalità che è richiesta anche a chi deve solo informare rispetto a temi così delicati.

Prende la parola il Consigliere **Vannucci** per ribadire che si dovrà sapere prima di tutto cosa si vuol fare. Sarà luogo di promozione di una gamma di servizi presenti sul territorio e capaci di aiutare chi è in difficoltà? Sarà un luogo dove accogliere queste persone? Già questi due aspetti sono molto diversi. Il primo necessitando della maggiore visibilità, il secondo richiamando invece come essenziale una certa riservatezza. Sarà rivolto a tutti per informare tutti e quindi anche chi ha un determinato problema o si rivolgerà già quest'ultimo? Altro aspetto fondamentale. Se vai oltre la divulgazione per indirizzare il soggetto ad una determinata associazione, ti assumi una responsabilità importante.

Se è divulgativo a gestirlo va bene chiunque. Se deve qualcosa di più ci vuole un plus anche nella gestione. Deciso cosa sarà tutte le altre questioni vengono a cascata. Nel caso della promozione e divulgazione lo si potrà intendere come una vetrina, come uno spazio messo a disposizione delle varie associazioni.

Vannucci suggerisce che sia inteso in quest'ultimo modo. Paita dice che era questo il senso delle loro riflessioni.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

***Commissione consiliare 4^ - Politiche e Servizi Sociali,
Politiche per la Casa, Pari Opportunità, Diritti degli animali***

Raffo ribadisce come in questo modo lo Sportello diventa uno spazio in cui le Associazioni si fanno conoscere. Per **Vannucci** il bando dovrebbe andare a formare il gruppo delle associazioni disponibili a gestire e garantire la funzionalità dello sportello. **Crudeli** si chiede che senso possa avere a quel punto. La Consigliera **Bertocchi** vede nel bando proprio un mezzo per delimitare campi di azione e far emergere le realtà che vi operano. In tal modo, chiosa Vannucci, può essere anche il luogo in cui chi vuole offrirsi come volontario per aiutare rispetto ad un certo tema, riesce a sapere a chi poter mettere a disposizione il proprio tempo.

La presidente assume per sé l'impegno a stilare un documento che riassume organicamente tutti gli spunti emersi qui.

Nulla dovendo ulteriormente discutere per il **Punto 2. Varie ed eventuali**, la seduta termina alle ore 15.45

F.to Il segretario verbalizzante
Andrea Giromella

F.to La Presidente della Commissione
Tiziana Guerra